

Stile di vita

Sono

ECO LOGI CO?



Con MCE Lab
sfatiamo un po'
di false credenze sui
nostri comportamenti
eco-sostenibili

MCCE Lab, l'osservatorio sul vivere sostenibile promosso da MCE - MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT e dedicato ai temi dell'innovazione, dell'efficienza energetica, della sostenibilità ambientale, delle energie rinnovabili, della climatizzazione e del design, ha realizzato un agile prontuario per correggere alcune false informazioni e consentire a tutti di modificare i gesti quotidiani nella convinzione di agire per il bene ambientale.

Secondo una recente ricerca di Emg Acqua, infatti, solo un italiano su quattro conosce le fonti rinnovabili, il 20,2% dei possessori di un impianto fotovoltaico non sa di poter immettere in rete l'energia prodotta in surplus, per il 63,4% il fattore determinante per l'adozione di un impianto domestico è la chiarezza delle informazioni.

Ecco 10 convinzioni già sentite, alcune sbagliate in parte, altre totalmente, e i veri atteggiamenti ecologicamente sostenibili.

1. Con le nuove lampadine posso lasciare la luce accesa anche per ore, tanto consumano poco

È vero solo se le lampadine sono a LED, ma lasciare la luce accesa per niente è comunque uno spreco, se poi invece le lampade sono alogene il consumo è 80 volte superiore a parità di Lumen: un risparmio quotidiano di €2 significa oltre €700 all'anno!

2. Faccio la doccia anziché il bagno, così sono ecologico

È vero solo se non facciamo scorrere l'acqua per oltre 5 minuti, se no consumiamo inutilmente 12 litri d'acqua al minuto oltre all'energia necessaria al suo riscaldamento.

3. Adesso che ho la lavastoviglie consumo meno acqua e risparmio

È vero solo se si puliscono un po' preventivamente piatti e stoviglie in modo che si possa usare un programma che lava a bassa temperatura: consumerà meno acqua e meno energia. E soprattutto usiamola sempre a pieno carico.

4. Per fare la spesa uso solo sacchetti riciclabili, così non inquinano

È vero solo in parte, perché comunque si deve considerare l'uso dell'energia usata per produrli e per smaltirli. Se si vuole essere rispettosi dell'ambiente è molto meglio usare quelle di stoffa, più resistenti e utilizzabili un numero maggiore di volte, di cui esistono anche le versioni impermeabili per essere utilizzate in ogni stagione. Sono ripiegabili, comode e si infilano facilmente in borsa.

5. Ho impostato la temperatura dell'acqua della mia caldaia per il riscaldamento a 70°, così la casa si scalda più in fretta e consumo meno

Sbagliatissimo: per consumare meno è importante sfruttare il meno possibile le prestazioni della caldaia, utilizzare i termostati ambientali cercando di mantenere una temperatura dei locali il più possibile uniforme fra i 18° e i 20° (senza grandi escursioni termiche nelle differenti ore del giorno).

6. Ho impostato la temperatura dell'acqua calda sanitaria a 60° così ce l'ho bella calda e al massimo la miscolo con quella fredda

Sbagliatissimo: è inutile scaldare l'acqua ad una temperatura eccessiva, non ci guadagna il comfort né il portafoglio né l'ambiente, ma solo le aziende fornitrici di gas ed elettricità. E la caldaia dura anche meno.

7. Adesso che ho installato le valvole termostatiche ai caloriferi le regolo frequentemente per modificare la temperatura desiderata e così risparmio

Sbagliatissimo: le valvole termostatiche permettono di avere un maggior grado di comfort e risparmiare proprio perché si autoregolano in funzione della temperatura desiderata in ogni singolo locale. L'uso ottimale viene fatto guardando la temperatura in ogni locale e regolando le valvole per avere la temperatura desiderata: la temperatura del calorifero non è importante, si autoregola in funzione delle condizioni climatiche interne ed esterne. Più la temperatura è mantenuta costante e più si risparmia.

8. Ho coperto i caloriferi con strutture in legno, che è un prodotto naturale

Sbagliatissimo: qualsiasi copertura dei caloriferi limita il moto convettivo degli stessi rendendo molto più difficile il riscaldamento degli ambienti e aumentando significativamente i consumi.

9. Lascio gli elettrodomestici accesi anche quando non li uso per molto tempo perché tanto in modalità stand-by non consumano

Sbagliatissimo: in base ad una ricerca Avvenia si può arrivare a sprecare ogni anno 80 euro semplicemente non staccando mai la spina di un piccolo impianto stereo o 120 euro lasciando il pc sempre collegato. Un tipico computer acceso circa nove ore al giorno può arrivare a consumare fino a 175 kWh in un anno. Impostando l'opzione di risparmio energetico il consumo scende del 37%. E si evitano circa 49 kg di CO2.

10. Lavo tutto a 60° così viene più pulito, tanto la lavatrice in classe A consuma poco

Sbagliatissimo: a parte che alcuni tessuti si possono rovinare, con le lavatrici moderne e i detersivi ecologici non è la temperatura che permette il miglior risultato, ma i cicli di lavaggio, e per quanto le lavatrici in classe A consumino meno, l'energia usata per scaldare l'acqua oltre i 30° è comunque uno spreco.